

22/01 '04 12:51

0642138238

MAP Dircommercio - CCIA FE

002/011



*Ministero delle Attività Produttive*  
DIREZIONE GENERALE PER IL COMMERCIO, LE ASSICURAZIONI E I SERVIZI  
Servizio Centrale delle Camere di Commercio - Ufficio B4

Prot. 546630

Roma, 21 GEN. 2004

ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA,  
ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA  
LORO SEDI

OGGETTO: Decreto del Ministero delle attività produttive 20 gennaio 2004, recante  
<<Sperimentazione del protocollo automatico negli uffici del registro delle imprese>>

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE  
D'AOSTA - Assessorato dell'industria, del commercio,  
dell'artigianato e dei trasporti  
11100 AOSTA

e p.c.

ALLA REGIONE SICILIANA - Assessorato della  
cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della  
pesca - Dipartimento cooperazione, commercio ed  
artigianato - Servizio 2S Vigilanza enti  
90100 PALERMO

LETTERA CIRCOLARE

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA  
GIULIA - Presidenza della Giunta - Segretaria Generale -  
Servizio di vigilanza sugli enti  
34133 TRIESTE

ALLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE - Ufficio  
di vigilanza Camere di commercio  
38100 TRENTO

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA -  
Assessorato industria e commercio  
09100 CAGLIARI

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
38100 TRENTO

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
39100 BOLZANO

22/01 '04 12:52

0642136238

MAP Dircommercio \*\*\* CCIA FE

003/011

**ALL'UNIONCAMERE**

Piazza Sallustiana, 21

**00187 ROMA****ALLA INFOCAMERE S.p.a.****Sedi di ROMA e PADOVA****ALL'ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE**

Via Appia Pignatelli, 62

**00178 ROMA**

La definitiva entrata in vigore delle disposizioni recate dall'articolo 31, comma 2, della legge n. 340 del 2000, in materia di presentazione per via telematica o su supporto informatico all'ufficio del registro delle imprese delle domande, denunce e degli atti che le accompagnano, nonché delle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 6 del 2003 in materia di riforma del diritto societario, impongono la ricerca delle procedure più efficienti da adottare nell'ambito delle varie fasi in cui si articola l'attività degli uffici del registro delle imprese.

Per tale motivo questa Amministrazione ha ritenuto opportuno estendere a tutte le Camere di commercio la sperimentazione, già attualmente in corso presso alcune di esse, concernente l'utilizzo di un sistema automatico di protocollazione delle pratiche trasmesse per via telematica al registro delle imprese.

A questo fine è stato predisposto il decreto ministeriale 20 gennaio 2004, a firma del Sig. Ministro, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che si trasmette in allegato alla presente.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO****(Marco Maceroni)**

22/01 '04 12:52 0642136238

MAP Dircommercio - CCIA FE

004/011

MODULARIO  
M.A.P. - 47

Mod. 26 A

## *Il Ministro delle Attività Produttive*

**Vista** la legge 29 dicembre 1993, n. 580, concernente il riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, regolamento di attuazione dell'articolo 8 della predetta legge n. 580 del 1993, ed in particolare l'art. 6, recante indicazioni per la protocollazione degli atti e documenti soggetti a deposito o iscrizione o annotazione nel registro delle imprese;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558, recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese;

**Vista** la legge 24 novembre 2000, n. 340, ed in particolare l'art. 31, comma 2 e successive modificazioni, che prevede che, a decorrere dal termine fissato da ultimo al 31 ottobre 2003, le domande, le denunce e gli atti che le accompagnano presentate all'ufficio del registro delle imprese sono inviate per via telematica ovvero presentate su supporto informatico mediante l'utilizzo della firma digitale, ad esclusione di quelle di spettanza degli imprenditori individuali e dei soggetti tenuti alla denuncia al REA;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, così come modificato dal decreto legislativo 23 gennaio 2002, n. 10 e dal decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2003, n. 137 ed in particolare l'art. 50, comma 3, in materia di protocollo informatico;

**Vista** la direttiva del Ministro per l'innovazione e tecnologie 9 dicembre 2002, recante trasparenza dell'azione amministrativa e gestione elettronica dei flussi documentali;

**Visto** il decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 14 ottobre 2003, recante approvazione delle linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi;

**Visto** il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, recante riforma organica del diritto societario;



## *Il Ministro delle Attività Produttive*

**Considerato** che la sperimentazione della protocollazione automatica delle pratiche trasmesse per via telematica al registro delle imprese già avviata presso alcune camere di commercio ha evidenziato l'efficacia di tale procedura, in termini di semplificazione ed efficienza degli adempimenti connessi alla trasmissione delle pratiche al Registro Imprese per via telematica, senza che siano stati riscontrati problemi di natura tecnica;

**Tenuto conto** della prossima riforma dell'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, al fine di renderlo compatibile e conforme alle procedure connesse alla telematizzazione del registro delle imprese di cui alla suddetta legge 24 novembre 2000, n. 340, nonché ai principi di celerità dell'accettazione della pratica telematica introdotti dal richiamato decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

**Ritenuto opportuno** estendere la sperimentazione a tutte le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura fintantoché non intervenga la predetta riforma;

**Udito** il parere favorevole dell'Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura in materia di impatto amministrativo sulle camere di commercio;

### DECRETA

#### Art. 1

1. Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura attivano in via sperimentale, sino alla prossima riforma dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, la protocollazione automatica delle pratiche trasmesse per via telematica al registro delle imprese, secondo le "Specifiche tecniche" contenute nell'allegato A al presente decreto.
2. Le specifiche tecniche di cui al comma 1 sono disponibili sul sito internet [www.minindustria.it](http://www.minindustria.it).

22/01 '04 12:53

0642136238

MAP Dircommercio ↔ CCIA FE

006/011

MODULARIO  
M.A.F. - 47

Mod. 25 A



# Il Ministro delle Attività Produttive

## Art. 2

1. Il sistema automatico di protocollazione, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'allegato B al presente decreto, garantisce l'attribuzione del numero di protocollo nella stessa giornata d'invio se effettuato in orario d'ufficio, o altrimenti entro il giorno lavorativo successivo, con rilascio di apposita ricevuta al mittente.

## Art. 3

1. Il soggetto che provvede alla trasmissione delle pratiche per via telematica al registro delle imprese potrà decidere se avvalersi del sistema di generazione del protocollo automatico di cui al presente decreto prima di effettuare l'invio, digitando l'apposito tasto funzione.
2. Nella fase di inserimento dei dati necessari all'esecuzione della protocollazione automatica, l'utente potrà optare per l'addebito immediato dei diritti camerali, piuttosto che effettuare tale adempimento nei più ampi termini di legge.

## Art. 4

1. Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

20 GEN 2004

IL MINISTRO  
(Antonio Marzano)

22/01 '04 12:53

0642138238

MAP Dircommercio CCIA FE

007/011

MODULARIO  
M.A.P. - 47

Mod. 26 A



*Il Ministro  
delle Attività Produttive*

**Allegato A.  
(art. 1, comma 1)**

*Specifiche tecniche per la protocollazione automatica delle pratiche trasmesse per via telematica al registro delle imprese.*

Trasmissione della pratica

**1.1 Richiesta protocollazione automatica**

Il bottone Help dell'applet rimanda ad una pagina di aiuto in cui sono riassunte le operazioni da compiere per richiedere la protocollazione automatica di una pratica.

La richiesta di protocollazione automatica per l'utente abilitato e' a livello di singola pratica.

Si basa sulla dichiarazione all'origine degli importi che dovranno essere addebitati alla pratica (bottona **Importi**):

Pratica	Azienda	Importi	Chiedi
43001431.PRK	ROMBO S.R.L.	Normale 2	parchegg.
50200823.PRK	VINCENT S.R.L.	Normale 2	parchegg.
61804654.PRK	SVC MATTEO	Normale 8	parchegg.
619R1537.PRK	FRATELLI MAI S.R.L.	Normale 4	parchegg.
72408731.OST	FRATELLI MAI S.R.L.	Normale 6	pedona

  

Strumenti	Configura	Log	Help	Importa	Help	Significa
-----------	-----------	-----	------	---------	------	-----------

Avviso: finestra dell'applet

Una volta attivato il bottone **Importi** si apre la mascherina seguente:

**Importi**

**Attiva prot. automatica** [Pratica 812P0650]

**Ritorno**

Importo diritti:

Impostare importo manuale:

**Addebito diritto annuo per iscrizioni**

**Pratica esente da bollo** Attenzione: usare il campo come separatore per i debiti

OK Annulla

Eventualmente la casella Attiva prot. automatica potrà essere già preselezionata.

L'attivazione di questa casella predispose la spedizione per la richiesta di protocollazione automatica della pratica, una volta che questa sia pervenuta alla Camera di Commercio di destinazione.

**Importi**

**Attiva prot. automatica** [Pratica 812P0650]

**Ritorno**

Importo diritti:

Impostare importo manuale:

**Addebito diritto annuo per iscrizioni**

**Pratica esente da bollo** Attenzione: usare il campo come separatore per i debiti

OK Annulla

Si impostano gli importi previsti e si torna sulla maschera di spedizione.

Una volta tornati alla maschera di spedizione nella lista viene riportata l'indicazione che per la pratica corrente sono stati dichiarati importi (colonna Importi della lista) e che quindi per questa pratica viene richiesta la protocollazione automatica:

Schema	Allega	Spedisci	Importi			Chiedi
File	Descrizione	Priorità	All.	Stato	Importi	
4001441.PPK	BURGO S.R.L.	Normale	2	parchegg.		
5020823.PPK	VINCENT S.R.L.	Normale	2	parchegg.		
818N4654.PPK	SNC MATTEO	Normale	8	parchegg.		
819R1537.PPK	FRATELLI MAI S.R.L.	Normale	4	parchegg.		
812P0650.U3T	PLANNING SPORT S.R.L.	Normale	2	pronta	si	



1.1.1 Reinvio di una pratica già spedita

Selezionando la casella **Reinvio** si dichiara che la pratica corrente è a rettifica di una pratica precedentemente inviata. Per questa pratica (reinvio) non dovranno essere addebitati importi.

Trattandosi di un reinvio (e quindi di una pratica che verrà presumibilmente associata in Camera di Commercio ad un protocollo generato in precedenza), per questa pratica non potrà essere richiesta la protocollazione automatica (la casella **Attiva prot. automatica** viene disabilitata).

The screenshot shows a dialog box titled "Pratica B12F0650". It contains the following elements:

- Checkbox:  Attiva prot. automatica
- Checkbox:  **Reinvio**
- Label: Importo diritti
- Dropdown menu: Scegliere l'importo dei diritti di segreteria per la pratica (with "Euro" selected)
- Label: Impostare importo manuale
- Checkbox:  Addebita diritto annuo per iscrizioni
- Checkbox:  Pratica esente da bolli
- Text: Attenzione: usare il pulsante "OK" per il salvataggio
- Buttons: **OK** and **Annulla**

22/01 '04 12:55

0642138238

MAP Dircommercio → CCIA FE

011/011

MODULARIO  
M.A.P. 87

Mod. 2

# *Il Ministro delle Attività Produttive*

## **Allegato B. (art. 2, comma 1)**

*Requisiti necessari per la protocollazione automatica delle domande di iscrizione o di deposito trasmesse al registro delle imprese per via telematica, la cui assenza comporta la reiezione dell'istanza.*

- sottoscrizione mediante apposizione della firma digitale a norma di legge;
- esito positivo della verifica di validità della firma digitale dei sottoscrittori;
- esistenza del codice della provincia del Registro Imprese di destinazione;
- presenza dell'atto in base al quale si chiede la formalità;
- integrità informatica del file ricevuto;
- corretta individuazione dell'impresa nei cui confronti effettuare le formalità: al momento dell'iscrizione non deve esistere una posizione attiva relativamente al Codice Fiscale; in modifica il C.F. deve esistere in provincia e corrispondere al Numero Rea della pratica;
- inesistenza di pendenza o evasione di una precedente pratica cui fosse stato attribuito il medesimo codice pratica;
- corrispondenza del file alle specifiche tecniche e alle istruzioni per la compilazione disponibili sul sito del Ministero delle Attività Produttive;